

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTINARA
ANNUALITA' 2022/2023

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Gattinara è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente del 30/11/2021;

Il PTOF – Aspetti Strategici è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021

SEZIONI PTOF ANNUALITA' 2022/2023

*Delibera n. 5 del Collegio Docenti Unitario del 26/10/2022
Delibera n. 29 del Consiglio di Istituto del 31/10/2022*

L'OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione didattica
La progettualità
Valutazione degli apprendimenti

L'ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo: organigramma 2022/2023
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

L'OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione didattica

L'organizzazione delle attività didattiche viene di seguito presentata distinta per ordine di scuola, per plesso e per annualità.

E' opportuno ricordare che la pianificazione organizzativa discende:

- dalle scelte strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e gestionali;
- dalle indicazioni normative previste dalle leggi vigenti;
- dalla compatibilità con i servizi accessori attivati dalle Amministrazioni Comunali di riferimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si conferma, per il triennio di riferimento, la struttura attivata negli ultimi anni che risulta confacente alle richieste delle famiglie.

Le scuole offrono un tempo di 40 ore di frequenza settimanale. La sola presenza antimeridiana è prevista per il primo periodo di frequenza dei bambini nati in anticipo e per coloro che ne facessero richiesta.

La progettazione didattica si articola all'interno di sezioni che accolgono bambini di tutte le annualità. Sono programmati momenti che raggruppano alunni di età omogenea per le attività mirate al raggiungimento di traguardi specifici.

Plesso di Gattinara

Servizi accessori: Scuolabus; Pre-scuola e Mensa che sono organizzati/gestiti dal Comune di Gattinara. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa	Gioco libero	Uscita/Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	3	8:30-9:00	9:00-12:00	12:00 – 12:15	11:30 –12:30	12.30-14:00	14:00	14:00 – 16:00	16:15-16:30

Plesso di Lozzolo

Servizio accessorio: Mensa che è organizzato/gestito dal Comune di Lozzolo. Questo servizio è attuato in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa Gioco libero	Uscita/ Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	1	8:30-9:00	9:00-11:45	11:45 – 12:00	12:00– 13:45	13:45- 14:00	14:00 – 16:00	16:00-16:30

Plesso di Roasio

Servizi accessori: Pre-Post scuola e Mensa che sono organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa Gioco libero	Uscita/ Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	1	8:30-9:00	9:00-11:30	11:30 – 11:45	11:30– 14:00	13:45- 14:00	14:00 – 16:00	16:00-16:30

SCUOLA PRIMARIA

L'ordine di scuola primaria, raccogliendo le esigenze di territori con significative peculiarità distintive, si articola e struttura nei diversi plessi con alcune differenze organizzative.

Plesso di Gattinara

Nel corso degli ultimi anni la domanda delle famiglie ha confermato un'organizzazione che conta n.° 1 sezione di Tempo Pieno e n.° 2 sezioni di Tempo Normale. Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi e le scelte di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento che si struttura anche attraverso gruppi di lavoro, attività a classi aperte e laboratoriali.

Organizzazione classi a Tempo Pieno

	N.° CLASSI	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO
TEMPO PIENO	5	Da lunedì a venerdì 8:30-12:30	12:30-14:00	Da lunedì a venerdì 14:00-16:00

Organizzazione classi a Tempo Normale

	N.° CLASSI	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO
TEMPO NORMALE	10	Da lunedì a venerdì 8:30-12:30	12:30-14:00	lunedì-mercoledì- giovedì 14:00-16:00

Servizi accessori: Scuolabus; Pre-scuola e Mensa che sono organizzati/gestiti dal Comune di Gattinara. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Roasio

Nel corso degli ultimi anni la domanda delle famiglie ha confermato un'organizzazione che conta n.° 1 sezione di Tempo Normale.

Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi, le scelte di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'elevata percentuale di alunni con significativi Bisogni Educativi Speciali, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento che si struttura anche attraverso gruppi di lavoro, attività a classi aperte e laboratoriali.

Organizzazione classi a Tempo Normale

NOTA: l'organizzazione è stata riformulata per adeguarsi alle norme di diffusione del contagio da Covid-19 e consentire un utilizzo in sicurezza dei locali destinati alla refezione scolastica

	N.° CLASSI	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO
TEMPO NORMALE	5	Lunedì: 8.30/12.00 Martedì: 8.30/12.30 Mercoledì: 8.30/12.00 Giovedì: 8.30/12.00 Venerdì: 8.30/12.00	Lunedì: 12.00/13.30 Mercoledì: 12.00/13.30 Giovedì: 12.00/13.30	Lunedì: 13.30/16.30 Mercoledì: 13.30/16.30 Giovedì: 13.30/16.30

Servizi accessori: Scuolabus; Pre-scuola e Mensa che sono organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Lozzolo

La scuola primaria di Lozzolo da tempo si connota per il numero contenuto di alunni. Ciò porta ad avere un rapporto alunni/classe di 10 unità con un'organizzazione a pluriclasse; tali numeri favoriscono un'organizzazione didattica funzionale al perseguimento di obiettivi altamente personalizzati. Ciò permette di fare fronte con successo ai bisogni "speciali" di una buona percentuale di alunni del plesso così come a quelli particolarmente eccezionali rilevati anche nell'intero Istituto.

Le classi/pluriclassi offrono il Tempo Normale.

Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento che si struttura anche

Organizzazione classi a Tempo Normale

	N.° PLURICLASSI	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO
TEMPO NORMALE	1	Da lunedì a giovedì 8:30-12:30 Venerdì 8:30 – 12.00	12:30-14:00	lunedì-mercoledì- giovedì 14:00-16:30

Servizio accessorio: Mensa che è organizzato/gestito dal Comune di Lozzolo. Il servizio è attuato in collaborazione con l'Istituto. A questo si aggiungono laboratori per attività extra-curricolari in corso d'anno gestiti dall'Ente Locale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto si suddivide in due plessi situati a Gattinara e Roasio.

Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi, la scelta di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, l'elevata percentuale di alunni con significativi Bisogni Educativi Speciali e la percentuale di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Il raggiungimento di adeguati obiettivi di apprendimento, fortemente condizionato dalla complessità delle situazioni di contesto all'interno delle quali si colloca l'utenza, impone scelte metodologico-didattiche che puntino alla personalizzazione e all'adozione di strumenti e strategie innovativi. In tal senso si propone un tempo scuola che contempla attività di supporto, recupero, potenziamento e privilegia la didattica laboratoriale e un approccio "peer to peer". La fattibilità di tali iniziative è ovviamente condizionata dalla disponibilità di risorse sia strutturali che di personale.

La dotazione di un contingente potenziato di docenti favorisce un'organizzazione del tempo scuola più articolata e più ampia che può concretizzarsi in recupero/potenziamento e approfondimento in orario curricolare nonché in momenti opzionali di sostegno e attività laboratoriali in orario extracurricolare.

Plesso di Gattinara

L'organizzazione confermata nella tendenza degli ultimi anni si articola in n.° 3 sezioni di Tempo ordinario (30 ore settimanali) con l'attivazione di classi ad Indirizzo Musicale (32 ore settimanali). In previsioni si confermano n. 2 sezioni miste (indirizzo musicale + ordinario) e n. 1 sezione ad indirizzo ordinario.

INDIRIZZO MUSICALE

L'accesso al curriculum musicale è subordinato al superamento di una prova attitudinale che consente anche di indirizzare l'alunno alla pratica di uno specifico strumento. Lo studio di tale strumento si concretizza in 2 ore settimanali di frequenza obbligatoria ripartite in pratica strumentale e musica d'insieme (orchestra).

L'ammissione ai corsi musicali costituisce un impegno di durata minima di 3 anni.

La frequenza al corso è aperta anche agli alunni della scuola secondaria di Roasio (tutte le classi) che inseriscono lo studio dello strumento come attività extra-curricolare.

Organizzazione classi Gattinara

	N.° CLASSI PRIME	N.° CLASSI SECONDE	N.° CLASSI TERZE	ORARIO
TEMPO ORDINARIO	1	1	1	Da Lun.a Ven. dalle 8:00 alle 14:00*
TEMPO ORDINARIO + INDIRIZZO MUSICALE	2	2	2	Da Lun.a Ven. dalle 8:00 alle 14:00* Due ore di studio dello strumento settimanali differenziate in base alla classe e allo strumento

**Orario introdotto in via sperimentale*

Servizi accessori: Scuolabus organizzato/gestito dal Comune di Gattinara in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Roasio

L'organizzazione storicamente confermata si articola in n.° 2 sezioni di Tempo Normale (30 ore settimanali), anche se nell'anno scolastico 2020/21 è stata autorizzata una sola classe prima.

Per i successivi anni si auspica il ritorno alle sei classi ripartite in 2 sezioni. Questa composizione, infatti, oltre a garantire un ottimale rapporto alunni/classe, permette di razionalizzare e rendere efficaci le scelte di organizzazione didattica e la gestione dell'offerta.

Organizzazione classi Roasio

	N.° CLASSI PRIME	N.° CLASSI SECONDE	N.° CLASSI TERZE	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO (2 pomeriggi settimanali)
TEMPO ORDINARIO	1	2	2	Da Lun.a Giov. dalle 8:00 alle 13:00 Ven. dalle 8:00 alle 14:00	13:00-14:00	Lun, e Merc. dalle 14:00 alle 16:00

Si ipotizza la disponibilità dei seguenti servizi accessori: Scuolabus e Mensa che sono organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

La progettualità

La progettualità d'Istituto si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione a cura del Dirigente Scolastico dell'Atto di Indirizzo, documento che disegna la politica scolastica dell'Istituto;
- Definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente le linee guida della scuola declinate in divenire;
- Predisposizione del curriculum nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai documenti nazionali;
- Definizione della specifica progettualità dell'anno scolastico in corso, armonizzata con le linee guida di cui sopra e con le risorse a disposizione;
- Stesura del Piano di Lavoro del singolo docente.

I Progetti possono coinvolgere tutti e tre gli ordini di scuola ovvero essere specifici di uno dei singoli comparti.

Tuttavia la logica che muove le scelte operate rimane sempre la medesima: offrire percorsi didattici che abbiano come obiettivo la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e che riescano a legare l'azione formativa dell'istituzione scolastica al contesto storico- sociale in cui essa si trova ad operare.

Da qui l'attenzione allo sviluppo armonico dell'individuo con particolare riguardo ai progetti legati alla prevenzione e al recupero del disagio o a tematiche importanti per la formazione del cittadino e del cittadino europeo in particolare nonché alle attività motorie.

Alcune proposte hanno un respiro pluriennale, altre trovano la loro ragione d'essere nella situazione contingente.

E' comunque importante sottolineare l'inserimento nel curriculum di tematiche formative diverse di anno in anno, ma riconducibili tutte ad una scala di valori sociali condivisibili.

Tali tematiche (intercultura, rispetto e salvaguardia dell'ambiente, educazione alla pace e alla solidarietà fra i popoli, legalità e cittadinanza...) possono diventare il fulcro di progetti d'istituto e al termine di questi rimanere come un possibile sfondo integratore o chiave di lettura delle varie discipline e permeare la qualità dei rapporti interpersonali fra gli attori del processo di insegnamento- apprendimento.

Collegamenti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano "Scuola 4.0"

La progettualità di Istituto è in linea con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.4) che si pongono la finalità di garantire un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo gli obiettivi del PNRR, che diventano anche obiettivi dell'Istituto, mirano a:

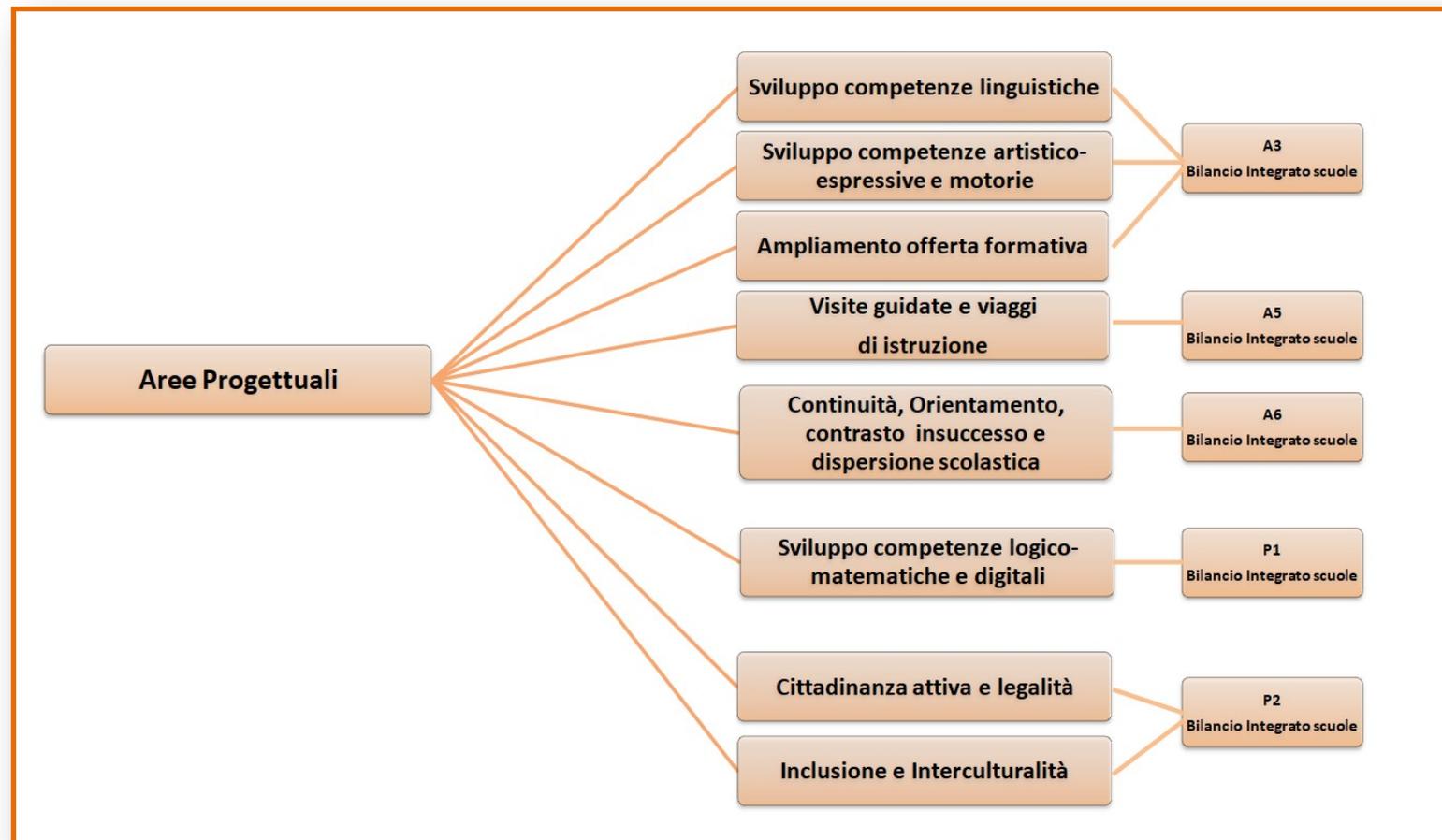
- a. Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze;
- b. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, anche attraverso alleanze tra scuola e risorse del territorio;
- c. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Con il PNRR, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il Ministero dell'Istruzione si è posto inoltre l'obiettivo di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nel PTOF triennio 2022/2025 pertanto la progettualità si pone tra gli altri obiettivi anche il potenziamento delle competenze digitali e di educazione informatica per gli alunni, i docenti e il personale ATA.

LE AREE

La progettualità si articola in Aree che rappresentano ambiti di riferimento per le azioni complessive messe in essere dalla Scuola. Ogni area, per quanto attiene alle risorse, si riferisce ad Attività (A3 –A5- A6) e Progetti (P1 –P2) del bilancio dell'Istituto.



La progettualità a.s. 2022/23

Sviluppo competenze linguistiche

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Attività di sviluppo delle competenze linguistiche (Italiano come L2) per alunni stranieri non italofofoni;- Potenziamento Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia (progetto finanziato con fondi interni);- Potenziamento Lingua Inglese nella – Esperti esterni British Institutes (progetto finanziato dal Comune di Lozzolo);- Potenziamento Lingua Inglese “<i>Key for Schools</i>” – Possibilità accesso all'Esame per riconoscimento certificato Cambridge English A2-Key; | <ul style="list-style-type: none">- Scuole primaria e secondaria di Gattinara- Scuole dell'Infanzia Roasio e Gattinara- bambini 5 anni- Scuole dell'Infanzia e Primaria di Lozzolo- Classi terze Scuola Secondaria I Grado Gattinara e Roasio |
|--|--|

Sviluppo competenze artistico-espressive e motorie

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Iniziativa progettuale promossa dall' Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli: laboratorio sportivo “<i>A tutto Sport</i>” ;- Iniziative legate alla <i>Settimana dello Sport e del benessere fisico</i>;- Ampliamento attività sportiva;- Progetto “<i>Musicando</i>”: Sviluppo dell' interesse per l'ascolto della musica; scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.- Saggi e spettacoli relativi a singoli percorsi progettuali e all'attività del Corso di Strumento Musicale. | <ul style="list-style-type: none">- Tutte le classi di Scuola Secondaria- Tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria- Tutte le classi di Scuola Secondaria- Bambini di quattro e cinque anni Scuola dell'Infanzia di Gattinara- Tutte le sezioni/classi dell'Istituto |
|--|--|

Ampliamento offerta formativa

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Iniziativa progettuale promossa dall' Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli: Progetto sicurezza stradale <i>"Edu ...strada.. mettimi la testa"</i> ; - Iniziative progettuali promosse dall' ASL di Vercelli <i>"Salute e benessere"</i>: <ul style="list-style-type: none"> a) <i>"Un patentino per lo smartphone"</i>: promozione uso consapevole dello smartphone b) <i>"Diario della salute"</i>: promozione del benessere psicologico ed emotivo tra i pre-adolescenti c) <i>"Unplugged"</i> : promozione del benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali. d) <i>"Educiamo alla sessualità"</i> Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute. - Incontri di formazione sul Primo Soccorso a cura della CRI; - <i>"Dulcis in fundo"</i> percorso di avviamento alla conoscenza della lingua latina - Iniziative progettuali promosse dalla Fondazione CRT di Torino – <i>"Progetto Diderot"</i>
<i>Linee Progettuali</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le classi di Scuola Secondaria - Classi prime Scuola Secondaria - Classi seconde Scuola Secondaria - Classi terze Scuole Secondaria - Classi terze Scuole Secondaria - Classi terze Scuola Secondaria - Classi terze della Scuola Secondaria ma estensibile anche agli alunni delle seconde in base agli iscritti - Classi Secondaria |
|---|--|

Ampliamento offerta formativa

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>"Il Gattinarese a scuola"</i>: promozione del dialetto e delle tradizioni locali ;- Progetto <i>"Orto"</i> (Primaria): educazione al rispetto della natura e ad una sana alimentazione;- Progetto <i>"Dal seme alla tavola"</i> : conoscere e utilizzare le risorse prodotte dalla terra;- Progetto <i>"Amico latte"</i>: educazione alimentare.- <i>"Giornata fruttaiola"</i>: ed. alimentare - promozione del consumo di frutta e verdura- Progetto <i>"Biblioteca"</i> : promozione della lettura | <ul style="list-style-type: none">- Classi Scuola Primaria Gattinara- Classi Primaria Gattinara- Classi 3^A e 5^A Primaria Roasio- Classi 1^A e 2^A Primaria Roasio- Scuole Primarie tutte- Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Roasio |
|--|--|

Visite guidate e viaggi di istruzione

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>"Fare scuola all'aperto"</i>: attività didattiche sul territorio;- Visite guidate e viaggi di istruzione correlati con la progettualità delle singole sezioni/classi. | <ul style="list-style-type: none">- Sezioni e classi tutte- Sezioni e classi tutte |
|---|---|

Continuità, Orientamento, contrasto insuccesso e dispersione scolastica

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Progetto <i>"Accoglienza"</i> Scuola Secondaria: attività strutturate nella prima settimana di lezioni;- Iniziative di continuità tra ordini; | <ul style="list-style-type: none">- Classi Secondaria Gattinara e Roasio- Alunni classi di passaggio: infanzia/primaria – primaria/secondaria |
|--|--|

<ul style="list-style-type: none"> - Progetto <i>“In viaggio verso al Musica”</i> - Continuità in ambito musicale: promozione del Corso di Strumento Musicale nelle classi quinte di Scuola Primaria; - Progetto <i>“Orientamento scolastico”</i>. Azioni: <ul style="list-style-type: none"> a) Iniziative inserite nel programma regionale <i>Obiettivo Orientamento Piemonte</i> rivolte alle classi seconde e terze b) Incontro rivolto a studenti e famiglie con rappresentanti dell’Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia c) Intervento presso la scuola di rappresentanti degli Istituti Superiori e del sistema leFP del territorio - Progetto per il contrasto della dispersione scolastica <i>“Scuola Formazione 14-16”</i> in collaborazione con ENAIP Borgosesia; - Sportello psicologico a supporto dei docenti a cura della dr.ssa Gronda, psicologa - Attivazione Corsi di Recupero delle competenze di base trasversali (lingua e matematica); - Attività di volontariato da parte del prof. Del Corno Renzo (ex docente dell’Istituto in quiescenza) a supporto di alunni fragili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni classi quinte Scuola Primaria Gattinara - Classi seconde e terze Secondaria - Alunni individuati a rischio dispersione - Tutti i docenti richiedenti - Alunni individuati Scuola Secondaria - Alunni individuati Scuola Secondaria di Roasio
---	--

Sviluppo competenze logico-matematiche e digitali

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - <i>“La Matematica in Gioco”</i>: potenziamento competenze logico-matematiche in verticale); - Realizzazione spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM; - Elaborazione e somministrazione prove strutturate comuni di Matematica- Analisi dei risultati in relazione al Curricolo di Istituto e alle programmazioni svolte; - condivisione di risorse didattiche attraverso la piattaforma Google Workspace: utilizzo di Classroom, Drive, Gmail, Google Moduli; - Adesione ai <i>“Campionati internazionali di giochi matematici”</i> promossi dal Centro PRISTEM - Università Bocconi. | <ul style="list-style-type: none"> - Scuole dell’ Infanzia e Primaria - Scuole Primarie e Secondarie - Scuola Secondaria - Scuole Primarie e Secondarie - Scuola Secondaria: <i>“Giochi d’autunno”</i> - Scuola Primaria: <i>“Giochi di primavera”</i> |
|---|--|

Cittadinanza attiva e legalità

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Progetto in verticale di Educazione Civica sul tema <i>“L’acqua”</i>: trattazione di alcuni contenuti afferenti i tre nuclei tematici dell’insegnamento dell’Educazione Civica (Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) collegandoli al tema sfondo integratore individuato; - <i>“Il Consiglio Comunale dei ragazzi”</i>: avvicinamento degli studenti alla realtà dell’Organo amministrativo; - <i>“Un giorno in Comune”</i>: avvicinamento degli alunni alla realtà dell’Ente Locale ; - Laboratori sensibilizzazione per il contrasto della violenza sulle donne – Esperti esterni del Consorzio Attività Socio-Assistenziale C.A.S.A. (classi quarte Primaria); | <ul style="list-style-type: none"> - Sezioni e classi tutte - Classi seconde Scuola Secondaria Gattinara e Roasio - Classi quinte Scuola Primaria Gattinara e Roasio - Classi quarte Scuola Primaria tutte |
|--|--|

<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; adesione giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo- 7 febbraio; - Adesioni ad iniziativa promosse da realtà del territorio: Comuni, altre Istituzioni Scolastiche, Associazioni no-profit purchè in linea con le finalità generali del PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola Secondaria - Sezioni e classi interessate
---	---

Inclusione e Interculturalità	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione contenuti del <i>Piano Annuale Inclusione (PAI)</i> a cui si rimanda; - Attività di supporto docenti/famiglie da parte delle Figure di Sistema dedicate all'inclusione; - <i>"Sportello BES"</i>: attività di counseling rivolta a docenti, alunni e genitori da parte di esperti interni (Tutor dell'apprendimento) per rispondere alle esigenze legate alle difficoltà apprenditive; - Sperimentazione nuovo test PRCR-3 sui prerequisiti dell'apprendimento scolastico- in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - <i>"European Christmas tree decoration exchange 2022"</i>: scambio culturale di decorazioni natalizie tra Paesi europei per promuovere e valorizzare l'integrazione sociale a livello europeo; - Progetto <i>Europe Direct</i> a.s. 2022/2023 - Percorso Educativo sulla cittadinanza Europea; - Adesione ad iniziative internazionali di sensibilizzazione: <ul style="list-style-type: none"> a) Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità - 3 dicembre b) Giornata de <i>"I calzini spaiati"</i> sensibilizzazione sul tema della diversità – 5 febbraio c) Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo – 2 aprile d) Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo – 21 maggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sezioni e classi tutte - Sezioni e classi tutte - Scuole Primarie e Secondarie - Bambini di 5 anni Scuola Infanzia- classi prime e seconde Primaria - Scuole Primarie Gattinara e Roasio - Classi seconde Secondaria - Sezione e classi aderenti sulla base delle singole progettualità

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: Nella scuola dell'infanzia sono adottate griglie di osservazione individuali utilizzate in itinere con rilevazioni inerenti la sfera cognitiva e comportamentale. L'attività di verifica e valutazione prevede tre momenti: • Valutazione delle conoscenze iniziali; • Valutazione intermedia degli apprendimenti; • Valutazione finale delle competenze raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati. La valutazione avviene tramite osservazione sistematica e l'utilizzo di una specifica scheda di verifica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Le capacità relazionali vengono verificate nella stessa griglia (scheda di valutazione), dove vengono raccolte le valutazioni inerenti gli altri ambiti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: ASPETTI COMUNI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione a cui si aggiunge l'Educazione Civica, oggetto di valutazioni periodiche e finali, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n.92.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado e viene espressa:

- **per la Scuola Secondaria di I Grado con voto in decimi ;**
- **per la Scuola Primaria con giudizi descrittivi.**

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Modalità e tempi della comunicazione della valutazione alle famiglie deliberati dal Collegio dei Docenti

- Colloqui in corso d'anno secondo una collocazione settimanale e un calendario resi noti alle famiglie attraverso comunicazione sul Diario Scolastico dell'alunno e sulla bacheca del Registro Elettronico.
- Registrazione su Diario Scolastico degli esiti delle verifiche periodiche degli apprendimenti per la scuola secondaria.
- Comunicazione attraverso il Registro Elettronico a fine 1° e 3° bimestre dei livelli raggiunti dall'alunno rispetto agli obiettivi trasversali: attenzione, partecipazione, impegno- livello di autonomia – comportamento.
- In caso di necessità, segnalazione situazioni problematiche attraverso lettera indirizzata alla famiglia dell'alunno, subito dopo i Consigli di Classe (scuola secondaria).

- e) Colloqui generali, n. 2 annuali, nel primo e nel secondo quadrimestre.
- f) Schede di Valutazione (I quadrimestre e finali) rese disponibili alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria.
- g) Certificazione delle Competenze (fine scuola primaria e al termine del primo Ciclo di Istruzione) resa disponibile alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria.

Criteria e le modalità di valutazione del giudizio globale (fine I quadrimestre e finale)

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale verrà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Per la definizione del giudizio globale dovranno essere utilizzati i seguenti indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno:

Indicatori	Descrittori
Interesse, attenzione e partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte
	Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte
	Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione
	Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
	Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività
	Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo
	Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo
	Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività
	Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività
	Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.
	Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute
	Impegno
Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa	
Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito	
Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte	
Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale	
Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa	
	Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa

	Si impegna solo se sollecitato e controllato
	Si impegna solo se incoraggiato e gratificato
Capacità di collaborazione	Aiuta i compagni in difficoltà
	Accetta l'aiuto dei compagni
	Mette il proprio materiale a disposizione dei compagni
	Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto
	Nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente
	Nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo
	Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune
	Nel lavoro di gruppo non assume atteggiamenti di "gregarismo", ma sa apportare il proprio contributo personale
	Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo
	E' dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo
	Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1° /2° primaria)	Sa gestire il proprio materiale di lavoro
	È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale
	Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi
	Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato
	Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione
	Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 3° /4° / 5°/primaria + secondaria)	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto
	Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto
	Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date
	Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori
	È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro
	Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo
	Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante

	Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a concentrarsi
	Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni date
	Si sa organizzare in situazioni molto semplici
	Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date
	Lavora in modo frettoloso e impreciso
	Lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie produzioni
Metodo di studio	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio
	Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio
	Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio
	Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio
	Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato
	Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo
	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
	Evidenzia capacità di osservazione e analisi, ma scarse capacità di sintesi
	Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
	Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti
	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite
	Rielabora le informazioni e le struttura nell'esposizione orale
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici
	Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata
	Memorizza le informazioni e le espone se guidato
	Fatica a memorizzare le informazioni
Progressione degli apprendimenti	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento
	La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Dovranno essere utilizzati i seguenti indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno:

Criteria per la valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Corretto e responsabile
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Disponibile e collaborativo
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	E' autonomo disponibile e propositivo
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' puntuale e costante e porta sempre il materiale
DISTINTO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Disponibile
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	Dimostra interesse e partecipazione
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' costante e porta sempre il materiale
BUONO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Vivace, ma sostanzialmente corretto
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Corretto
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	Segue e generalmente collabora
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' in genere rispettoso e porta il materiale
DISCRETO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Non sempre corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Non sempre corretto
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Talvolta non ne ha cura
	FREQUENZA	Non giustifica regolarmente
	PARTECIPAZIONE	Segue in modo passivo o se sollecitato
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Talvolta non rispetta le consegne e dimentica il materiale

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
SUFFICIENTE	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Poco corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Infastidisce sistematicamente
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Spesso non ne ha cura
	FREQUENZA	Fa assenze e ritardi strategici
	PARTECIPAZIONE	Partecipa con scarso interesse e spesso disturba
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Spesso non rispetta le consegne e dimentica il materiale
NON SUFFICIENTE	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Irrispettoso ed arrogante
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	E' aggressivo e prepotente
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Non ne ha cura
	FREQUENZA	Fa numerose assenze e ritardi strategici, non sempre giustificati
	PARTECIPAZIONE	Non dimostra interesse e disturba sistematicamente
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale

Modalità per la valutazione del comportamento

- Utilizzo checklist sopra indicata;
- Osservazioni e annotazioni sistematiche;
- RegISTRAZIONI di episodi significativi che connotano la condotta dell'allievo;
- Confronto tra docenti nell'ambito dei momenti collegiali sia formali che informali;
- Valutazione del comportamento da parte di tutti i docenti del team/consiglio di classe.

SCUOLA PRIMARIA: ASPETTI SPECIFICI

Premessa

L'Ordinanza Ministeriale n.172/2020 ha previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti venga espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio

descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La definizione degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter ESSERE OSSERVABILI.

Gli obiettivi contengono sempre SIA IL PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, SIA IL CONTENUTO disciplinare al quale l'azione si riferisce.

LE MODALITA' DELLE VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (SCHEDE DI VALUTAZIONE)

LE DIMENSIONI CONSIDERATE	I LIVELLI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • AUTONOMIA • CONTINUITÀ • TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA) • RISORSE MOBILITATE 	<ul style="list-style-type: none"> • AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LE MODALITA' DI VALUTAZIONE IN ITINERE

LE DIMENSIONI CONSIDERATE	I GIUDIZI SINTETICI
<ul style="list-style-type: none"> • AUTONOMIA • TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA) • RISORSE MOBILITATE • CONOSCENZE APPRESE • ABILITA' SVILUPPATE 	<ul style="list-style-type: none"> • OTTIMO • DISTINTO • BUONO • DISCRETO • SUFFICIENTE • NON ANCORA SUFFICIENTE

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE IN ITINERE

GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI	DESCRITTORI
Ottimo/Distinto o/ds	Autonomia	L'alunno porta al termine il compito in modo autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito in situazioni note e non note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare con sicurezza le conoscenze apprese e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.
Buono b	Autonomia	L'alunno porta al termine il compito in modo autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito in situazioni note; non sempre nelle situazioni non note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando in prevalenza le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze complete, corrette, approfondite.
	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare le conoscenze e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.

Discreto dc	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito in modo non del tutto autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta a termine il compito solo in situazioni note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze corrette, ordinate seppur non particolarmente approfondite.
	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare parzialmente le conoscenze e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.
Sufficiente s	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto del docente.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito solo in situazioni note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze in genere essenziali e non sempre corrette.
	Abilità sviluppate	L'alunno con difficoltà sa applicare le conoscenze ed usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti
Non ancora sufficiente nas	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto costante del docente.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito solo in situazioni note molto semplici.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze incomplete, frammentarie e parzialmente corrette.
	Abilità sviluppate	L'alunno non sa applicare le conoscenze e non sa usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.

GLI OBIETTIVI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE ED IN ITINERE

ITALIANO				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Partecipare alle conversazioni rispettando il turno e le idee altrui, esprimendo le proprie opinioni, in un linguaggio adeguato alla situazione	Partecipare alle conversazioni rispettando il turno e le idee altrui, esprimendo le proprie opinioni, in un linguaggio adeguato alla situazione
Leggere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo e comprenderli	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo
Scrivere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo, coerenti e corretti nell'ortografia	Scrivere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo, coerenti e corretti nell'ortografia	Produrre testi coerenti, corretti sia nell'ortografia sia nella struttura della frase	Produrre e/o rielaborare testi chiari, coerenti con un lessico adeguato	Produrre e/o rielaborare testi chiari, coerenti con un lessico adeguato
	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Scrivere in modo ortograficamente corretto	Scrivere in modo ortograficamente corretto
			Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase

INGLESE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano
Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori
		Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi	Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi	Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi
			Individuare alcuni elementi culturali dei Paesi di lingua Inglese	Individuare alcuni elementi culturali dei Paesi di lingua Inglese

MATEMATICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari
Eeguire calcoli con i numeri naturali	Eeguire calcoli con i numeri naturali	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto
Risolvere problemi con le operazioni	Risolvere problemi con le operazioni	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo
Riconoscere, denominare e rappresentare semplici figure geometriche	Raffigurare, descrivere e classificare figure geometriche e dati	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse
		Conoscere ed utilizzare le unità di misura	Conoscere ed utilizzare le unità di misura	Conoscere ed utilizzare le unità di misura
		Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle	Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle	Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle

SCIENZE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Osservare e descrivere la realtà attraverso i sensi</p> <p>Riconoscere esseri viventi e non e non viventi e la loro relazione con l'ambiente</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite in modo chiaro, usando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Esplorare un ambiente descrivendo le caratteristiche dei viventi e dei non viventi</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite in modo chiaro, usando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare alcuni elementi naturali e artificiali</p> <p>Riconoscere la diversità dei viventi e la loro interazione con l'ambiente</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare elementi del mondo vegetale e animale utilizzando i termini specifici</p> <p>Individuare e descrivere le proprietà della materia</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico</p> <p>Conoscere e descrivere la funzione degli apparati del corpo umano</p> <p>Osservare e descrivere i principali fenomeni celesti</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando termini specifici della disciplina</p>

STORIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Rappresentare e descrivere un'esperienza utilizzando gli indicatori temporali</p> <p>Ordinare sequenze temporali e collocare i fatti sulla linea del tempo</p> <p>Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</p>	<p>Rappresentare e descrivere un'esperienza utilizzando gli indicatori temporali</p> <p>Ordinare sequenze temporali e collocare i fatti sulla linea del tempo</p> <p>Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Riconoscere, classificare e utilizzare le fonti</p>	<p>Riconoscere e classificare fonti per ricostruire il passato</p> <p>Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi del passato</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Ricavare informazioni utili a ricostruire il passato utilizzando fonti di vario tipo</p> <p>Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in quadri di civiltà e collocarle sulla linea del tempo</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Ricavare informazioni utili a ricostruire il passato utilizzando fonti di vario tipo</p> <p>Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in quadri di civiltà e collocarle sulla linea del tempo</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Muoversi e orientarsi nello spazio, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici	Muoversi e orientarsi nello spazio, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche	Leggere, classificare, interpretare, ricavare informazioni da carte, legende, mappe, tabelle, schemi, grafici,...	Leggere, classificare, interpretare, ricavare informazioni da carte, legende, mappe, tabelle, schemi, grafici,...
Rappresentare graficamente oggetti, ambienti e percorsi , secondo diversi punti di osservazione	Rappresentare graficamente oggetti, ambienti e percorsi , secondo diversi punti di osservazione	Riconoscere i vari tipi di paesaggio	Riconoscere gli elementi naturali e antropici, che caratterizzano i vari tipi di paesaggi italiani	Comprendere cause e conseguenze dell'intervento dell'uomo sul paesaggio
Riconoscere le funzioni dei diversi spazi	Riconoscere gli elementi naturali e antropici, comprendendo cause e conseguenze dell'intervento umano	Riconoscere gli interventi dell'uomo sul paesaggio	Comprendere cause e conseguenze dell'intervento dell'uomo sul paesaggio	Conoscere le istituzioni dello Stato Italiano e le principali Istituzioni Europee ed Internazionali
		Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina	Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina	Riconoscere le Regioni amministrative d'Italia nei loro tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistici, culturali
				Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti
Usare strumenti informatici per scopi diversi				

ARTE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)
Rielaborare immagini in modo creativo				
Produrre manufatti				

MUSICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e discriminare suoni, rumori				
Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi
			Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri				
Eeguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eeguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eeguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eeguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eeguire esercizi di coordinamento e di orientamento
Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare al gioco di squadra in forma propositiva rispettandone le regole	Partecipare al gioco di squadra in forma propositiva rispettandone le regole

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ASPETTI SPECIFICI

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE E IN ITINERE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	Ottimo/Distinto	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida; capacità di sintesi critica e di rielaborazione personale; creatività e originalità; uso consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Capacità di analisi complesse; rapidità e sicurezza nell'applicazione di conoscenze e abilità; autonomia e responsabilità nell'esecuzione del "compito"; capacità di autovalutazione e autoregolazione.
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Abilità	Esposizione chiara, fluida; capacità di sintesi e di rielaborazione apprezzabile; uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'esposizione; buon livello di autonomia e di autovalutazione
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate se pur non particolarmente approfondite
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa; capacità di sintesi parziale con alcuni spunti critici; uso in genere corretto del lessico specifico
		Competenze	Applicazione di conoscenze e abilità per lo più sicura e adeguata; discreto livello di autonomia e di autovalutazione
6	Sufficiente	Conoscenze	In genere corrette ed essenziali
		Abilità	Esposizione semplificata e parzialmente guidata; sintesi conoscenze attraverso supporto; uso parziale del lessico specifico
		Competenze	Applicazione guidata di conoscenze e abilità; sufficiente livello di autonomia e di autovalutazione
5	Insufficiente	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette
		Abilità	Esposizione imprecisa; capacità di analisi modesta e generica; uso impreciso del lessico specifico
		Competenze	Applicazione insicura di conoscenze e abilità e poco adeguata; basso livello di autonomia e di autovalutazione

4	Insufficienza grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, imprecisioni nelle articolazioni logiche
		Abilità	Esposizione decisamente stentata e lacunosa; lessico inadeguato e non specifico
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori; incompletezza anche degli elementi essenziali

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

La valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa non attraverso voti decimali ma soltanto un giudizio sintetico:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

La valutazione inoltre delle due discipline non contribuisce a definire la media alla fine dell'anno scolastico e non determina la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di RC e dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Rubrica di valutazione

Interesse e partecipazione	Impegno	Conoscenze e abilità	Valutazione
L'alunno manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.	L'alunno si impegna con grande costanza e in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise ed approfondite; sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi.	Ottimo /o
L'alunno manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte.	L'alunno si impegna con costanza e in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise e sa applicarle con sicurezza.	Distinto /ds
L'alunno manifesta interesse ed attenzione e sa partecipare attivamente alle proposte ma non in modo costante.	L'alunno si impegna con costanza , ma non sempre in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle in modo adeguato.	Buono / b
L'alunno manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.	L'alunno non è sempre costante nell'impegno e quando lo fa non è in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze non particolarmente approfondite e va supportato nell'applicarle.	Discreto/dc
L'alunno manifesta parziale interesse , ma non è costante e spesso va sollecitato a partecipare.	L'alunno si impegna con superficialità ed incostanza.	L'alunno mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarle in modo sufficientemente corretto.	Sufficiente / s
L'alunno manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.	L'alunno generalmente non si impegna.	L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali ed incomplete e mostra difficoltà nell'applicarle.	Non sufficiente /ns

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline deliberati dal Collegio dei Docenti

Premessa

L'Istituto concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da non escludere qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

Scuola Primaria

L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dai docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, e assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali: quando il numero di giorni di assenza è particolarmente significativo; qualora le lacune dell'alunno renderebbero difficile il passaggio alla classe/ordine successivo ovvero in caso sussistano le condizioni per considerare prioritario il riconoscimento all'alunno di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento, in una logica di personalizzazione del processo valutativo.

Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dal Consiglio di Classe in una logica di personalizzazione del processo valutativo, e assunta a maggioranza, quando l'allievo ha conseguito in tre o più discipline una valutazione non sufficiente; la proposta di voto espressa per ogni disciplina non dovrà essere la semplice trascrizione della media aritmetica delle singole valutazioni e non potrà essere inferiore a 4/10.

Il verbale dello scrutinio finale del Consiglio di Classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con valutazioni non sufficienti in alcune discipline. La decisione presa dal Consiglio di ammettere alla classe successiva alunni con carenze dovrà essere notificata alla famiglia attraverso la scheda di valutazione.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il giudizio *"in via di acquisizione"* in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri su esposti (punto 7), i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri di cui al punto 7, potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di I Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico

- 1- Ripetute e/o prolungate assenze per malattia, certificate;
- 2- Situazioni di grave disagio socio-familiare note ed eventualmente segnalate dai/ai servizi sociali , con concreti rischi di dispersione scolastica e possibile ridefinizione da parte del Consiglio di Classe dell'orario personalizzato;
- 3- Appartenenza a nuclei familiari che si spostano più volte durante il percorso dell'obbligo scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico.

Ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe di cui al punto 8;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri di cui al punto 5, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità di cui al successivo punto, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per attribuzione voto di ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

Media aritmetica voti reali II quadrimestre dei tre anni con possibilità di arrotondamenti decisi in sede di scrutinio finale.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate (Inglese e Francese), viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Criteri per l'assegnazione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, nei seguenti casi:

- agli alunni che sono stati ammessi con un voto di 10/10;
- agli alunni che hanno ottenuto una valutazione media di 10/10 alle prove d'esame

ovvero in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La valutazione e l'esame conclusivo degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento o altri BES

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento o altra tipologia di bisogni educativi speciali, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

La complessità dell'istituzione scolastica richiede la presenza di figure e organi che definiscono l'organigramma della scuola e che presiedono singoli aspetti della vita dell'Istituto interagendo e collaborando gli uni con gli altri.

L'Istituto come scelta strategica persegue il più ampio coinvolgimento degli operatori scolastici nel processo decisionale.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

L'Istituto si dota di specifiche figure di sistema funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e, più in generale, per il normale funzionamento amministrativo. Tra queste figure vi sono i Collaboratori del Dirigente Scolastico, di sua nomina, che lo coadiuvano nell'espletamento del suo incarico. Annualmente vengono individuati due collaboratori, e tra questi è designato un primo collaboratore, chiamato a supportare il Dirigente nell'attività dirigenziale.

Staff di Direzione

Lo Staff è il nucleo operativo e decisionale dell'Istituto. Le sue funzioni principali sono quelle di: - promuovere i processi che portano alla definizione di un Piano dell'Offerta Formativa condiviso, all'interno e all'esterno, e rispondente ai bisogni degli allievi; - correlare PTOF e piano di Utilizzo del Fondo dell'Istituzione; - promuovere e diffondere le innovazioni; - effettuare il monitoraggio delle attività scolastiche e dei processi; - svolgere il ruolo di redazione del sito di Istituto. Fanno parte dello Staff di Direzione: - Il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS, le Figure Strumentali dei tre dipartimenti e i referenti di progetto; quando vi sono all'ordine del giorno argomenti che lo richiedono, vengono invitati a partecipare allo Staff il Direttore SGA, altri docenti (Responsabili di Sede, coordinatori di classe, docenti di sostegno ecc.).

Funzioni strumentali

Le Funzioni Strumentali attivate si occupano di Progettualità, Orientamento Scolastico e Attività Motoria. Hanno il compito di coadiuvare il Collegio dei Docenti e il Dirigente nella realizzazione delle attività/progetti relativi alle aree di competenza; di prendere visione delle proposte e di diffondere tra i colleghi quelle ritenute meritevoli; di coadiuvare il Dirigente nell'individuazione delle problematiche e delle possibili risposte; di curare la realizzazione dei progetti: definizione degli aspetti organizzativi, controllo realizzazione in itinere, verifica finale, stesura della modulistica relativa.

Responsabili di plesso

In ogni plesso scolastico, annualmente, viene individuato un docente che assume l'incarico di Responsabile di Sede. In generale sovrintende al buon funzionamento della scuola per quanto attiene agli aspetti organizzativi e logistici curando la predisposizione condivisa del Regolamento di plesso. Tra i compiti principali assegnati troviamo il supporto all'Amministrazione nelle procedure di sostituzione dei docenti assenti e al Dirigente Scolastico in merito alle procedure connesse alla sicurezza sul luogo di lavoro; la segnalazione delle necessità sia di interventi di manutenzione dell'edificio.

Responsabili di laboratorio	I Responsabili dei Laboratori di Informatica vedono tra i principali compiti loro assegnati l'assunzione delle iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.
Animatore digitale	L'Animatore Digitale vede tra i compiti assegnati: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola in relazione ai contenuti del PNSD e previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
Team digitale	Il Team Digitale è composto da quattro docenti opportunamente formati sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, dall'Animatore Digitale e dall'Assistente Tecnico PNSD. Il Team è chiamato a supportare l'Animatore nell'espletamento del proprio incarico. Il docente che riveste il ruolo di Assistente Tecnico è chiamato ad assumere le iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico e della strumentazione informatica delle classi in collaborazione con i responsabili di ogni sede, intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.
Referente Corso Strumento Musicale	Il Referente coordina l'attività del Corso di Strumento coadiuvando il dirigente Scolastico nella gestione dei vari aspetti logistici e pedagogico-didattici.
Referente Educazione Civica	Il Referente per l'Educazione Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di supporto alla progettazione, per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
Coordinatori di Classe Scuola Secondaria	I Coordinatori di Classe predispongono e diffondono la documentazione preparatoria utile ad uno svolgimento efficace del Consiglio con particolare attenzione alle pratiche riguardanti la valutazione degli alunni in occasione degli scrutini; assumono le iniziative necessarie a dare attuazione alle decisioni adottate in sede di Consiglio; garantiscono il coordinamento didattico ed educativo, tenendosi costantemente in contatto con i componenti del Consiglio per l'opportuna condivisione delle situazioni ordinarie e straordinarie e con i responsabili dei vari progetti cui la classe ha aderito. Annualmente tra tutti i coordinatori ne viene individuato uno con il ruolo di counseling e supporto ai colleghi.
Referenti per l'inclusione	Fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. In base alle specializzazioni svolgono i compiti sotto indicati: - riferimento per ciò che attiene agli aspetti amministrativi del processo di inclusione scolastica; -percorsi certificativi; -percorsi per presa in carico degli alunni da parte dei Servizi Sociali; -norme relative alla stesura dei documenti didattici per l'inclusione; -rapporti con ASL e Consorzio Socio-Assistenziale C.A.S.A.; -Archiviazione documentazione relativa; -Stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);

- Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES;
- Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati;
- Consulenza su richiesta dei Team su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche;
- Supporto, su richiesta, ai docenti di sostegno, per l'inquadramento dei casi ad essi assegnati e la definizione della documentazione didattica di riferimento (PEI/PDF).

Nucleo Interno di Valutazione

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le - necessarie azioni preventive e/o correttive;
 - dell'autovalutazione di Istituto;
 - della stesura e/o aggiornamento del RAV;
 - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;
 - della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.
-

ORGANIGRAMMA 2022/2023

Dirigente Scolastico Reggente: Dott. Paolo MASSARA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sig.ra Daniela SCOLARI

Collaboratori Dirigente Scolastico: docenti Manuela RIZZATO (primo collaboratore) e Elena PLATINETTI (secondo collaboratore)

Funzioni Strumentali

Docente	Ambito di intervento	Ruolo
DE FEO Maria ZANETTA Enrica	Infanzia/Primaria	Progettualità Scuola Infanzia Primaria
CIMMINO Maria Simona GHISIO Antonella	Secondaria	Progettualità Scuola Secondaria
REFFO Alessandro USLENGHI Maria Antonietta	Secondaria	Continuità/Orientamento/Progetti Antidispersione

Team innovazione digitale (PNSD)

PETTERINO Chiara	Animatore Digitale
IOPPA Stefania	Componente Team
TARICE Giovanna	Componente Team
QUARTERO Gabriele	Componente Team
REFFO Alessandro	Componente Team
PORZIO Simona	Componente Tecnico Team

Responsabili di sede e/o Referenti Sicurezza

TURATI Giada	INFANZIA GATTINARA	Responsabile sede/Referente sicurezza
MICHELETTI Cristina	INFANZIA ROASIO	Responsabile sede/Referente sicurezza
DI BIASE Cristina	INFANZIA LOZZOLO	Responsabile sede/Referente sicurezza
FILIBERTI Laura	PRIMARIA GATTINARA	Responsabile sede/Referente sicurezza
MANACHINO Maria Cristina/PICCO Ivonne	PRIMARIA ROASIO	Responsabili sede/Referenti sicurezza
TRAVAGLINO Rosanna	PRIMARIA LOZZOLO	Responsabile sede/Referente sicurezza
PLATINETTI Elena	SECONDARIA GATTINARA	Responsabile sede
ALBERTANO Silvia	SECONDARIA GATTINARA	Referente sicurezza
GHISIO Antonella	SECONDARIA ROASIO	Responsabile sede/Referente sicurezza

Responsabili Strumentazione Informatica

Docente	Scuola
PORZIO Simona	Primaria Gattinara e Lozzolo
REFFO Alessandro	Secondaria Gattinara
CASTALDI Andrea	Primaria Roasio
CASTALDI Andrea	Secondaria Roasio

Responsabili Biblioteche Scolastiche

Docente	Scuola
IOPPA Stefania	Primaria Gattinara
MAROCCHINO Paola	Secondaria Gattinara
PETTERINO Alessandra	Primaria Roasio
MANACHINO Annalisa	
TRAVAGLINO Rosanna	Primaria Lozzolo

Responsabile attività motoria Scuola Secondaria

Docente	Scuola
ALBERTANO Silvia	Secondaria Gattinara

Coordinatori e segretari Consigli di Classe di Classe Scuola Secondaria I grado

Gattinara

Classe	Docente Coordinatore di Classe	Segretario Consigli di Classe
1^A	CIMMINO MARIA SIMONA	GENISE SAVERIO
1^B	USLENGHI MARIA ANTONIETTA	BELTRAME MIRIAM
1^C	ROSSI SIMONETTA	FONTANA FABRIZIA
2^A	CIMMINO MARIA SIMONA	IANNACCONE RITA
2^B	USLENGHI MARIA ANTONIETTA	BORRELLI PASQUALE
2^C	CARON LAURELLA	CISCO DANIELA
3^A	PLATINETTI ELENA	ARGENTERO MATILDE
3^B	CARCURO MARIA	MARTINETTI GERMANA
3^C	BUSI BRUNELLA	MAROCCHINO PAOLA

Roasio

Classe	Docente Coordinatore di Classe	Segretario Consigli di Classe
1^A	PETTERINO CHIARA	GARRONE DENISE
2^A	GHISIO ANTONELLA	CASTALDI ANDREA
3^A	ALBERTINETTI ILENIA	ALBERTANO SILVIA

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

MASSARA PAOLO	Dirigente Scolastico
SCOLARI DANIELA	Direttore SGA
ANDREOLETTI MARCO	Docente
CIMMINO MARIA SIMONA	Docente
DE FEO MARIA	Docente
FILIBERTI LAURA	Docente
GHISIO ANTONELLA	Docente
PETTERINO CHIARA	Docente
PLATINETTI ELENA	Docente
REFFO ALESSANDRO	Docente
RIZZATO MANUELA	Docente
TURATI GIADA	Docente
USLENGHI MARIA ANTONIETTA	Docente
ZANETTA ENRICA	Docente

Referente Insegnamento Educazione Civica:

PLATINETTI Elena

Referente per il Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo:

CIMMINO Maria Simona

Referente Corso Strumento Musicale Secondaria Gattinara:

ANDREOLETTI Marco

Comitato di Valutazione Docenti

DOCENTE	MEMBRO	DIPARTIMENTO
BOTTA Michela	Effettivo	Infanzia
CASTALDI Andrea	Effettivo	Secondaria
IOPPA Stefania	Effettivo	Primaria

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Referenti per alunni con BES

Componenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- CASTALDI Andrea
- CASTELLETTA Ombretta
- FAVA MINOR Daniela
- GHISIO Antonella
- IMAZIO Cecilia
- PALILLO Simona
- RIZZATO Manuela
- VINCIGUERRA Teresa

Referenti per alunni con BES

Docente	Ambito di riferimento	Ordine di scuola
Ghisio Antonella	COORDINAMENTO DIPARTIMENTO DOCENTI SOSTEGNO SECONDARIA -Consulenza su richiesta dei Consigli di Classe per l'individuazione degli alunni con possibili BES; -Consulenza su richiesta dei Consigli di Classe per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; -Supporto, su richiesta, ai docenti di sostegno, per l'inquadramento dei casi ad essi assegnati e la definizione della documentazione didattica di riferimento (PEI/PDF). -Consulenza su richiesta dei Consigli di Classe per il percorso inclusivo degli alunni con disturbi dello spettro autistico e con ADHD certificati ovvero sospetti.	Scuola Secondaria di I Grado
Docente	Ambito di riferimento	Ordine di scuola
Fava Minor Daniela	-Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES; -Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; -Consulenza su richiesta dei Team su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche.	Scuola Primaria e dell'Infanzia
Palillo Simona	-Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES; -Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; -Consulenza su richiesta dei Team su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche.	Scuola Primaria e dell'Infanzia
Imazio Cecilia	COORDINAMENTO DIPARTIMENTO DOCENTI SOSTEGNO INFANZIA/PRIMARIA -Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES; -Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati; -Consulenza su richiesta dei Team su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche. -Supporto, su richiesta, ai docenti di sostegno, per l'inquadramento dei casi ad essi assegnati e la definizione della documentazione didattica di riferimento (PEI/PDF)	Scuola Primaria e dell'Infanzia
Vinciguerra Teresa	-Consulenza su richiesta dei team per il percorso inclusivo degli alunni con disturbi dello spettro autistico e con ADHD certificati ovvero sospetti.	Scuola Primaria e dell'Infanzia
Rizzato Manuela	Riferimento per ciò che attiene agli aspetti amministrativi del processo di inclusione scolastica: -percorsi certificativi; -percorsi per presa in carico degli alunni da parte dei Servizi Sociali; -norme relative alla stesura dei documenti didattici per l'inclusione; -rapporti con ASL e Consorzio Socio-Assistenziale C.A.S.A.; -Archiviazione documentazione relativa; -Collaborazione nella stesura dei documenti per richiesta organico su sostegno; -Stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).	Istituto

Referenti Covid di Istituto

CARON LAURELLA	SECONDARIA GATTINARA
GHISIO ANTONELLA	SECONDARIA ROASIO
ALBERTINETTI ILENIA	SECONDARIA ROASIO
FILIBERTI LAURA	PRIMARIA GATTINARA
TARICE GIOVANNA	PRIMARIA GATTINARA
TRAVAGLINO ROSANNA	PRIMARIA LOZZOLO
PICCO IVONNE	PRIMARIA ROASIO

MANACHINO CRISTINA	PRIMARIA ROASIO
BOTTA MICHELA	INFANZIA GATTINARA
TURATI GIADA	INFANZIA GATTINARA
MICHELETTI CRISTINA	INFANZIA ROASIO
MESSINA ANNA MARIA	INFANZIA ROASIO
DI BIASE CRISTINA	INFANZIA LOZZOLO
RIZZATO MANUELA	ISTITUTO

Organizzazione Uffici come da Piano delle attività personale ATA 2022/23

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo: -Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; -Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA approvato poi dal Dirigente Scolastico; -Organizza nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa ; -Svolge predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -E' funzionario delegato dei beni mobili.

Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Il personale di Segreteria assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, con il coordinamento del direttore dei servizi generali e amministrativi. I collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Assistente Tecnico

Figura di sistema di recente introduzione nella Scuola del I Ciclo, che svolge il compito di mantenere la funzionalità e l'efficienza dell'insieme delle tecnologie della comunicazione utilizzate dai docenti e dagli alunni in vario modo: per attività disciplinari e per progetti trasversali nei laboratori, negli spazi attrezzati e nelle stesse aule. L'assistente è assegnato ad una Scuola Polo e pertanto opera su più Istituti Comprensivi.

PERSONALE ATA 2022/23

- Numero 5 Assistenti Amministrativi
- Numero 1 Assistente Tecnico
- Numero 20 Collaboratori Scolastici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online / Pagelle on line: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Modulistica da sito scolastico: <http://comprensivogattinara.edu.it/pagina/145>

Segreteria Digitale: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>

Reti e Convenzioni attivate anno scolastico 2022/2023

L'Istituzione scolastica svolge un importante ruolo di promozione della formazione permanente dei cittadini.

In quest'area trovano posto i progetti e le iniziative legate alla formazione e riqualificazione degli adulti gestiti direttamente dall'Istituto o in collaborazione con agenzie esterne, nonché le proposte di arricchimento dell'offerta formativa rivolte agli alunni e realizzate d'intesa con Enti esterni alla scuola.

Legato a quest'area d'intervento è altresì il coordinamento dei rapporti con gli Enti Locali, al fine di lavorare in modo sinergico per la definizione e la realizzazione dell'offerta formativa e il miglioramento dei servizi scolastici resi all'utenza.

La scuola inoltre, come organizzazione aperta, collabora con gli altri Istituti in una logica di condivisione, arricchimento, scambio e produzione collaborativa attraverso un uso significativo delle nuove tecnologie informatiche.

Questa apertura si concretizza nei Progetti di Rete.

RETI ATTIVATE

RETE PER LA FORMAZIONE PNFD

RETE REGIONALE "MIRE" PIEMONTE

RETE DEGLI ISTITUTI AUTONOMI VALSESIANI R.I.A.V.

RETE PROVINCIALE- PREVENZIONE DEL BULLISMO

CONVENZIONI CON ENTI LOCALI PER INCLUSIONE SCOLASTICA E FUNZIONI MISTE

CONVENZIONI CON ATENEI PER ATTIVITA' DI TUTORAGGIO STUDENTI

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto considera l'aggiornamento e la formazione continua del corpo docente come un valore irrinunciabile per garantire un alto livello di professionalità ed offrire quindi all'utenza una valida offerta formativa.

I principi a cui la formazione si ispira sono:

- aggiornamento come arricchimento delle competenze professionali di base relative sia ai contenuti che alle metodologie di lavoro;
- formazione come disponibilità a ripensare e qualificare il proprio modo di essere docente;
- La formazione in servizio degli operatori della scuola parte dall'analisi dei bisogni formativi per arrivare all'attivazione di percorsi di formazione e monitoraggio sulla ricaduta dell'attività di aggiornamento.

La normativa prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio degli insegnanti di ruolo; tale obbligatorietà comporta:

- un'azione ministeriale: il MI è chiamato ad elaborare un quadro strategico nazionale (Piano nazionale per la formazione) da intendersi come cornice di riferimento;
- un'azione di Istituto: la scuola elabora un piano di formazione annuale strettamente connesso alle scelte inserite nel PTOF e alle priorità di miglioramento e rispondente alle linee di carattere nazionale.

Esiste poi una ulteriore "dimensione" della formazione dei docenti che è quella dei percorsi individuali sostenuta dal "contributo" ministeriale individuale previsto dalla normativa recente.

Potranno essere previsti corsi di aggiornamento caratterizzati soprattutto da lezioni frontali, corsi di formazione con una partecipazione diretta dei corsisti alle attività di ricerca, corsi a distanza su piattaforme on line dedicate e percorsi di autoformazione.

Previsione pluriennale di massima delle azioni formative

- ✓ Didattica per competenze: potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare riferimento alla competenze logico-argomentative e matematiche e linguistico- espressive;
- ✓ Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- ✓ Inclusione e disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale;
- ✓ Dinamiche relazionali nella gestione della classe e nei rapporti interpersonali;
- ✓ Valutazione e autovalutazione;
- ✓ Formazione specifica docenti neo assunti
- ✓ Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro.

Piano di formazione del personale ATA

L'Istituto considera l'aggiornamento e la formazione continua del personale ATA come un valore irrinunciabile per garantire un alto livello di professionalità ed offrire quindi all'utenza una valida offerta formativa.

I principi a cui la formazione si ispira sono:

- aggiornamento come arricchimento delle competenze professionali di base relative sia ai contenuti che alle metodologie di lavoro;
- formazione come disponibilità a ripensare e qualificare il proprio ruolo;
- aggiornamento, arricchimento e qualificazione delle competenze professionali.

La formazione in servizio degli operatori della scuola parte dall'analisi dei bisogni formativi per arrivare all'attivazione di percorsi di formazione e monitoraggio sulla ricaduta dell'attività di aggiornamento.

Potranno essere previsti corsi di aggiornamento caratterizzati soprattutto da lezioni frontali, corsi di formazione con una partecipazione diretta dei corsisti alle attività di ricerca, corsi a distanza su piattaforme on line dedicate e percorsi di autoformazione.

Previsione pluriennale di massima delle azioni formative

- ✓ Competenze digitali e per l'innovazione della gestione amministrativa;
- ✓ Competenze giuridico-amministrative;
- ✓ Dinamiche relazionali nella gestione dei rapporti interpersonali;
- ✓ Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE PERSONALE DOCENTE 2022/2023

CORSO*	FINALITA'	FORMATORI	DESTINATARI	N. ORE	SEDE
"Tecnologia per tutti"	Potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento nella scuola, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale.	IOPPA Stefania TARICE Giovanna	Docenti Scuola Primaria (max 18 iscritti)	12	Scuola Primaria di Gattinara

*IN ATTESA DI PROPOSTE DALLA RETE PNFD

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE PERSONALE A.T.A. 2022/2023

CORSO	FINALITA'	FORMATORI	DESTINATARI	N. ORE	SEDE
Aggiornamento sull'utilizzo del PC e del software ClasseViva Infoscool.	Accrescere la dimestichezza nell'uso di base del PC , in particolare per la creazione, archiviazione, modifica di documenti di lavoro e cartelle. Accrescere la conoscenza delle principali funzioni del registro elettronico/sezioni dedicate al personale ATA	RIZZATO Manuela	Collaboratori Scolastici	N. 6 ore da dicembre 2022 a febbraio 2023	Sede Centrale Istituto

Corsi di formazione/aggiornamento sui temi della sicurezza per personale docente e ATA

CORSO	FINALITA'	FORMATORI	DESTINATARI	N. ORE	SEDE
Corso aggiornamento su Primo Soccorso di 12 ore	Corso finalizzato alla trasmissione dei contenuti sul tema previsti dalla normativa. In particolare fornire informazioni affinché il personale scolastico formato sia messo nelle condizioni di: <ul style="list-style-type: none"> - concordare un piano di soccorso con il DS - controllare periodicamente le buone condizioni dell'attrezzatura e del materiale di soccorso; - prestare assistenza e se il rischio non è sostenibile avvisare le autorità competenti . 	Personale medico – fornito da “CRAB” Medicina Ambiente S.r.l.	Personale docente e Collaboratori Scolastici	N. 12 Settembre 2022	Sede Centrale Istituto
Corso aggiornamento su Primo Soccorso di 4 ore rivolto ai docenti della squadra di emergenza	Corso finalizzato alla ripresa dei temi di inerenti il primo soccorso per personale già formato in precedenza ed inserito nelle squadre di emergenza	Personale medico	Personale docente e Collaboratori Scolastici	N. 4 Settembre 2022	Istituto Comprensivo “Padre Baranzano” – Serravalle Sesia

Corso uso defibrillatore	Corso di abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico. 4 ore con rilascio di attestato abilitante riconosciuto da Regione Piemonte e valido su tutto il territorio nazionale.	Personale CRI - Gattinara	Personale docente e Collaboratori Scolastici	N. 4 In corso d'anno	Sede Centrale Istituto
--------------------------	---	---------------------------	--	-------------------------	------------------------